

Determinazione del Dirigente del Servizio Formazione Professionale

N. 39 -3019 /2011

OGGETTO: INCARICO DI LAVORO AUTONOMO IN AMBITO DI INNOVAZIONE METODOLOGICA E DIDATTICA DEI PROGETTI FORMATIVI SPERIMENTALI E INTEGRATI TRA ISTRUZIONE E FORMAZIONE, CO-FINANZIATI DAL FSE. AFFIDAMENTO ALLA DOTT.SSA STEFANIA MARIA MASSARA.
(U.S. Euro 129.600,00)

Premesso che:

- il sistema di istruzione e formazione professionale nazionale è interessato da una fase di riforma che riguarda tutti gli ordini di scuola e il sistema della formazione professionale;
- dall'anno scolastico 2010-2011 si è dato l'avvio al secondo ciclo riformato in base a apposite leggi (n. 133/2008, articolo 64 e legge 169/2008), ai nuovi regolamenti e alle linee guida approvati per licei, istituti tecnici e professionali;
- inoltre, nella seduta della Conferenza Stato-Regioni del 29 aprile 2010 è stato sottoscritto un Accordo tra il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, riguardante l'attuazione dal 2010-11 dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale a norma dell'articolo 27, comma 2, del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226; detto Accordo disciplina, nella fase di passaggio al nuovo ordinamento, i percorsi di qualifica e di diploma professionale e contiene 21 figure professionali nazionali di durata triennale e quadriennale;
- nell'ambito del piano di lavoro previsto dall'Accordo saranno predisposte anche le linee guida (articolo 13, comma 1-quinquies, della legge n. 40/07) per realizzare organici raccordi tra i percorsi degli istituti professionali di Stato e i percorsi di istruzione e formazione professionale regionali finalizzati al conseguimento di qualifiche e diplomi professionali;
- questi temi hanno un impatto considerevole negli ambiti del sistema integrato dell'istruzione e della formazione professionale piemontese; in particolare l'offerta formativa dei bandi provinciali dell'Obbligo di Istruzione e del Mercato del Lavoro necessita di essere, per talune azioni, adeguata alle novità normative introdotte per rendere più forte il raccordo e l'integrazione dei percorsi formativi;

Rilevato pertanto che, per procedere alla realizzazione di quanto fin qui descritto, si rende necessario svolgere attività di carattere altamente specialistico nell'ambito dell'innovazione metodologica e didattica dei progetti formativi, sperimentali e integrati tra istruzione e formazione, co-finanziati dal Fondo Sociale Europeo, con specifico riferimento alle seguenti attività:

- a) valutazione ex ante, organizzazione e monitoraggio in itinere di percorsi innovativi, flessibili e integrati tra istruzione e formazione per giovani italiani e stranieri a rischio di dispersione scolastica e formativa in obbligo di istruzione;
- b) costruzione a livello territoriale del raccordo tra i percorsi di formazione e istruzione professionale anche nell'ottica del passaggio tra sistemi con particolare riguardo al collegamento con la Regione e con l'Ufficio Scolastico Regionale e Provinciale in funzione delle gestioni dell'impatto della riforma degli istituti secondari di secondo grado (Riforma Gelmini) sul sistema di IeFP;
- c) collaborazione nella costruzione di reti locali e di percorsi innovativi integrati tra il sistema della formazione professionale e i percorsi di istruzione per adulti a bassa scolarità per l'innalzamento dei livelli di istruzione della popolazione adulta in coerenza con le strategie indicate nel Trattato di Lisbona (2000) e con la lotta alla disoccupazione anche in accordo con i Centri per l'Impiego.

Nello specifico, le prestazioni richieste consistono in:

- 1) affiancamento agli Uffici nelle attività di progettazione, selezione e attuazione di percorsi e progetti finalizzati all'integrazione fra istruzione e formazione professionale nell'ottica della lotta alla dispersione scolastica e formativa, nonché per il recupero e ri-orientamento scolastico e formativo nell'ottica dei passaggi tra sistemi, con particolare attenzione agli Istituti Professionali;
- 2) supporto agli Uffici nelle attività di promozione e monitoraggio delle azioni di integrazione tra scuole e agenzie formative, anche mediante l'attivazione di incontri e tavoli di lavoro delle reti territoriali di coordinamento provinciale;
- 3) supporto alla gestione di interventi formativi innovativi finalizzati all'integrazione sociale e al successo formativo di adolescenti autoctoni e migranti in obbligo di istruzione, anche attraverso l'organizzazione di appositi tavoli permanenti con le agenzie formative del territorio provinciale;
- 4) supporto alla gestione e realizzazione di progetti finanziati dal FSE coerenti con le linee di intervento educativo e formativo della Provincia e coordinati da agenzie formative come soggetti capofila in un'ottica di innovazione metodologica;
- 5) supporto alla realizzazione di interventi formativi innovativi e integrati di formazione e istruzione per l'Educazione degli Adulti (EDA) in accordo con i Centri per l'Impiego, le politiche attive del lavoro, i fabbisogni professionali delle aziende, l'Ufficio Scolastico regionale e Provinciale in ottica di innalzamento dei livelli di istruzione e formazione professionale degli adulti, italiani e stranieri, in coerenza con gli standard europei, i livelli EQF e i nuovi indirizzi del Ministero degli Interni e del MIUR.

Visti gli obiettivi del PEG 2011 assegnati al Servizio Formazione Professionale n. NB3/2010/244 "Formazione per gli adolescenti" e NB3/2010/247 "Formazione permanente";

Vista la D.G.P. N. 1380-46558 del 21/12/2010, con la quale si prevedeva, tra l'altro, di affidare un incarico di lavoro autonomo per la realizzazione delle attività sopradescritte mediante affidamento ad un esperto iscritto negli appositi elenchi regionali piemontesi dei valutatori dei progetti formativi cofinanziati dal Fondo Sociale Europeo approvato con Determinazione della Direzione regionale Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro n. 373 del 14/7/2009 (elenco "Valutatori metodologici di progetto" ed elenco "Valutatori di innovazione metodologica"), individuato mediante le procedure di cui agli artt. 58 e seguenti del vigente Regolamento per l'accesso agli impieghi, per svolgere le attività in premessa specificate e dettagliate;

Atteso che, per la prestazione in oggetto, è stato impegnato con la D.G.P. sopra indicata un compenso massimo lordo pari a euro 129.600,00 (al lordo di IVA e ogni altro onere a carico dell'Ente);

Richiamati:

- l'art. 110, comma 6, Testo Unico sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, ai sensi del quale, per obiettivi determinati e con convenzioni a termine, possono essere previste collaborazioni esterne ad alto contenuto di professionalità;
- l'Art. 7, commi 6, 6-bis, 6-ter, del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 che individua i presupposti di legittimità per l'affidamento di incarichi esterni, demandando ai regolamenti per l'ordinamento degli uffici e dei servizi dei singoli enti locali l'adeguamento a tali principi;
- l'Art. 3, comma 55, Legge Finanziaria 2008, come modificato dall'art. 46, comma 3, D.L. 25 giugno 2008, n. 112, ai sensi del quale gli enti locali possono stipulare contratti di collaborazione autonoma solo con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge o previste nel programma approvato dal Consiglio ai sensi dell'Art. 42, comma 2, del Testo unico sull'ordinamento degli enti locali succitato;

Richiamato l'art. 62, comma 2, del vigente Statuto, ai sensi del quale, per esigenze cui non si possa far fronte con personale in servizio, la Provincia può provvedere in via eccezionale, temporanea e non continuativa, mediante incarichi professionali, alla soluzione di specifiche problematiche relative a questioni determinate, e delimitate, stabilendo preventivamente la durata, luogo, oggetto e compenso della collaborazione;

Richiamato altresì il Regolamento per l'accesso agli impieghi come modificato dalla D.G.P. n. 185-19941/2008 del 4 marzo 2008, dalla D.G.P.n. 478- 30409/2008 del 20 maggio 2008 e da ultimo dalla DGP 865-23867782009 del 5 giugno 2009 ed in particolare l'Art. 2 ai sensi del quale la Provincia può acquisire prestazioni di lavoro mediante contratti di lavoro autonomo e/o consulenza, finalizzati a soddisfare esigenze cui non sia possibile far fronte con il personale in servizio, in via eccezionale; nonchè gli artt. 53ss dello stesso regolamento che definiscono criteri, modalità e procedure per il conferimento di incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo;

Dato atto che non si è provveduto alla pubblicazione sull'Intranet della Provincia di un avviso di ricerca all'interno dell'Ente (come da nota del Segretario Generale del 29/06/2010 prot. n. 21699/2010), in quanto è stato previamente verificato che nessun dipendente dell'Amministrazione è in possesso del requisito di iscrizione ad entrambi gli elenchi regionali sopra richiamati;

Dato atto altresì che ai sensi dell'art. 58 del Regolamento per l'accesso agli impieghi della Provincia di Torino, per l'individuazione dell'incaricando, e' stato pubblicato, in data 17/01/2011, sul sito Internet della Provincia un avviso contenente, tra l'altro, l'indicazione dei titoli (requisiti formativi-professionali) e delle competenze richieste per lo svolgimento dell'incarico e che, nei termini previsti, è pervenuta all'Amministrazione unicamente la candidatura della dott.ssa Stefania Maria Massara, il cui curriculum soddisfa pienamente le esigenze dell'Ente, attestando il possesso di tutti i titoli e i requisiti formativi-professionali richiesti;

Atteso che la dott.ssa Stefania Maria Massara ha manifestato la propria disponibilità ad accettare l'incarico per un compenso pari a Euro 129.600,00 IVA inclusa e ritenuto che lo stesso sia congruo, in relazione alla natura ed ai contenuti dell'incarico conferito ed alla professionalità posseduta;

Vista la dichiarazione relativa all'inquadramento fiscale e previdenziale, in atti;

Ritenuto di stabilire, in considerazione delle prestazioni oggetto di incarico, che quest'ultimo dovrà avere la durata di 24 mesi dalla data di stipulazione del relativo contratto e che l'incaricato potrà svolgere la sua attività anche presso i locali della Provincia, avvalendosi altresì di materiali e attrezzature di proprietà dell'Ente, nei tempi, nei modi ed alle condizioni meglio definiti nello schema di contratto allegato;

Vista la proposta di parcella (ns Prot. n. 92206 del 31/01/2011) presentata dalla dott.ssa Stefania Maria Massara nella quale si quantifica il corrispettivo in Euro 108.000,00 oltre IVA 20% pari a Euro 21.600,00 per complessivi Euro 129.600,00;

Dato atto altresì che la suddetta spesa massima presunta complessivamente occorrente per il conferimento dell'incarico in oggetto trova copertura finanziaria mediante applicazione ai residui passivi del cap. 12153 – intervento 1020303 del Bilancio 2009, con riferimento all'impegno (op. cont. n. 1132468) assunto con det. n. 293-45197 del 02/12/2009, previa riduzione di Euro 129.600,00 dell'op, cont. n. 1189639 assunta con D.G.P. n. 1380-46558 del 21/12/2010;

Dato atto che sono state esperite con esito positivo le verifiche sul possesso dei requisiti prescritti dalla vigente normativa per l'affidamento del presente incarico, risultanti dall'autocertificazione agli atti;

Visto l'allegato schema di contratto nel quale sono meglio definiti tempi, modi e condizioni per l'espletamento dell'incarico;

Ritenuto necessario specificare che il presente incarico non rientra tra gli affidamenti di incarichi di consulenza, studio, ricerca in quanto consiste nella resa del servizio sopra definito;

Dato atto che l'affidamento oggetto della presente programmazione avviene nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 3, comma 55, Legge Finanziaria 2008 sopra-riciamato in quanto l'attività oggetto del presente incarico è riconducibile alle attività istituzionali di cui allo specifico programma contenuto nella Relazione Previsionale e Programmatica 2011-2013;

Visto il P.E.G. 2011 approvato con D.G.P. n. 51-1793 del 1°/02/2011;

Ritenuta la propria competenza all'adozione del presente atto ai sensi dell'art. 107 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, dell'art. 35, comma 2 dello Statuto e dell'art. 5 del vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

Visti gli articoli 41 e 44 dello Statuto;

Richiamato l'art. 151, comma 4 del citato Testo Unico;

D E T E R M I N A

1) Di conferire, per le motivazioni indicate in premessa, alla dott.ssa Stefania Maria Massara (C.F. MSSSFN63L68L219V – P.I. 10450980015) l'incarico di lavoro autonomo in ambito di innovazione

metodologica e didattica dei progetti formativi, sperimentali e integrati tra istruzione e formazione, co-finanziati dal Fondo Sociale Europeo;

2) Di stipulare il contratto mediante scrittura privata con le modalità e alle condizioni di cui allo schema di contratto, composto di n. 11 articoli, allegato A alla presente per farne parte integrante e sostanziale, che contestualmente si approva;

3) Di dare atto che il presente affidamento non è soggetto ai vincoli sulla tracciabilità dei flussi finanziari in quanto si tratta di incarico di lavoro autonomo ex art. 7 comma 6 D.Lgs. 165/2001, così come richiamato nella circolare dell'Area Risorse Finanziarie Prot. n. 54800 del 18/01/2011 (Esclusioni lett. I);

4) Di applicare la spesa complessiva di Euro 129.600,00 occorrente per l'incarico di cui al punto 1) del presente dispositivo ai residui passivi del cap. 12153 – intervento 1020303 del Bilancio 2009, con riferimento all'impegno (op. cont. n. 1132468) assunto con det. n. 293-45197 del 02/12/2009, previa riduzione di Euro 129.600,00 dell'op. cont. n. 1189639 assunta con D.G.P. n. 1380-46558 del 21/12/2010;

5) Di provvedere agli adempimenti previsti dall'art. 65 del vigente Regolamento provinciale per l'accesso agli impieghi in ordine alla pubblicizzazione del conferimento dell'incarico di cui al punto 1).

Il Dirigente del Servizio
Dott.ssa Enrica Pejrolo

Torino, 03/3/2011

SL

ALL. A

PROVINCIA DI TORINO

CONTRATTO PER AFFIDAMENTO INCARICO DI LAVORO AUTONOMO PER ATTIVITA' IN AMBITO DI INNOVAZIONE METODOLOGICA E DIDATTICA DEI PROGETTI FORMATIVI SPERIMENTALI E INTEGRATI TRA ISTRUZIONE E F.P., CO-FINANZIATI DAL FSE.

TRA

La Provincia di Torino (C.F. 01907990012), rappresentata dalla Dirigente dott.ssa Enrica Pejrolo, domiciliata ai fini del presente atto in Torino - Via Maria Vittoria, 12, sede della Provincia di Torino, in qualità di legale rappresentante, in applicazione dell'art. 107 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e dell'art. 35, comma 2 dello Statuto, che nel prosieguo del presente contratto sarà denominata per brevità "Provincia"

E

Stefania Maria Massara (C.F. MSSSFN63L68L219V – P.I. 10450980015), nata a Torino il 28/07/1963, residente in *omissis*, che nel prosieguo del presente contratto sarà denominata per brevità "incaricata"

PREMESSO CHE

Con determinazione del Dirigente del Servizio Formazione Professionale n. è stato conferito alla dott.ssa Stefania Maria Massara l'incarico di lavoro autonomo in ambito di innovazione metodologica e didattica dei progetti formativi, sperimentali e integrati tra istruzione e formazione, co-finanziati dal Fondo Sociale Europeo;

Il presente contratto ha carattere esecutivo della determinazione sopra citata, alla quale fa pieno riferimento e dalla quale non deroga sotto nessun aspetto.

Verificato il rispetto delle modalità di pubblicazione previste dall'art. 65 del Regolamento per l'accesso agli impieghi della Provincia di Torino

**TUTTO CIO' PREMESSO
CONSIDERATO E DESCRITTO E RITENUTO PARTE INTEGRANTE E
SOSTANZIALE DEL PRESENTE ATTO
SI CONVIENE E SI STIPULA**

quanto segue:

Art. 1 - Oggetto

La Provincia di Torino conferisce alla dott.ssa Stefania Maria Massara, che accetta, l'incarico di svolgere un'attività di carattere altamente specialistico in ambito di innovazione metodologica e didattica dei progetti formativi, sperimentali e integrati tra istruzione e formazione, co-finanziati dal Fondo Sociale Europeo, con specifico riferimento alle seguenti attività:

- a) valutazione, organizzazione e monitoraggio di percorsi innovativi, flessibili e integrati tra istruzione e formazione per giovani italiani e stranieri a rischio di dispersione scolastica e formativa in obbligo di istruzione;
- b) costruzione a livello territoriale del raccordo tra i percorsi di formazione e istruzione professionale anche nell'ottica del passaggio tra sistemi con particolare riguardo al collegamento con la Regione e con l'Ufficio Scolastico Regionale e Provinciale in funzione delle gestioni dell'impatto della riforma degli istituti secondari di secondo grado (Riforma Gelmini) sul sistema di IeFP;
- c) collaborazione nella costruzione di reti locali e di percorsi innovativi integrati tra il sistema della formazione professionale e i percorsi di istruzione per adulti a bassa scolarità per l'innalzamento dei livelli di istruzione della popolazione adulta in coerenza con le strategie indicate nel Trattato di Lisbona (2000) e con la lotta alla disoccupazione anche in accordo con i Centri per l'Impiego.

Nello specifico, le prestazioni richieste consistono in:

- 1) affiancamento agli Uffici nelle attività di progettazione, selezione e attuazione di percorsi e progetti finalizzati all'integrazione fra istruzione e formazione professionale nell'ottica della lotta alla dispersione scolastica e formativa, nonché per il recupero e ri-orientamento scolastico e formativo nell'ottica dei passaggi tra sistemi, con particolare attenzione agli Istituti Professionali;
- 2) supporto agli Uffici nelle attività di promozione e monitoraggio delle azioni di integrazione tra scuole e agenzie formative, anche mediante l'attivazione di incontri e tavoli di lavoro delle reti territoriali di coordinamento provinciale;
- 3) supporto alla gestione di interventi formativi innovativi finalizzati all'integrazione sociale e al successo formativo di adolescenti autoctoni e migranti in obbligo di istruzione, anche attraverso l'organizzazione di appositi tavoli permanenti con le agenzie formative del territorio provinciale;
- 4) supporto alla gestione e realizzazione di progetti finanziati dal FSE coerenti con le linee di intervento educativo e formativo della Provincia e coordinati da agenzie formative come soggetti capofila in un'ottica di innovazione metodologica;
- 5) supporto alla realizzazione di interventi formativi innovativi e integrati di formazione e istruzione per l'Educazione degli Adulti (EDA) in accordo con i Centri per l'Impiego, le politiche attive del lavoro, i fabbisogni professionali delle aziende, l'Ufficio Scolastico regionale e Provinciale in ottica di innalzamento dei livelli di istruzione e formazione professionale degli adulti, italiani e stranieri, in coerenza con gli standard europei, i livelli EQF e i nuovi indirizzi del Ministero degli Interni e del MIUR.

Tali attività potranno essere svolte anche presso i locali della Provincia, avvalendosi altresì di materiali e attrezzature di proprietà dell'Ente;

Art. 2 – Termine e luogo per lo svolgimento dell'incarico

L'incarico dovrà avere durata non superiore a 24 mesi dalla data di stipula del presente contratto (è prevista l'effettuazione di 480 giornate/lavoro da svolgersi in un biennio), secondo i programmi che saranno predisposti e concordati con il Dirigente responsabile del procedimento.

Art. 3 - Verifica delle prestazioni

Fermo restando che, trattandosi di rapporto di lavoro autonomo, non esiste alcun vincolo di subordinazione, spetterà al Dirigente competente la verifica delle prestazioni ed il controllo della concreta attuazione delle direttive impartite per il miglior raggiungimento del risultato. Lo stesso dirigente avrà cura di effettuare le segnalazioni verbali all'incaricato di eventuali problemi riscontrati e il rapporto alla Provincia ove le modalità di esecuzione dell'incarico rendessero opportuna o necessaria l'interruzione del medesimo.

Art. 4 – Corrispettivo e tracciabilità dei flussi

Il corrispettivo per la prestazione è stabilito in euro 108.000,00 oltre IVA 20% pari a Euro 21.600,00 per complessivi Euro 129.600,00. Non è previsto il rimborso di alcuna altra spesa che non sia stata preventivamente autorizzata dall'amministrazione. La liquidazione avverrà sulla base di emissione di regolari fatture, in più soluzioni, dietro presentazione di prodotto intermedio corredato di report dotato di autonomia funzionale e verificato dal Dirigente.

Il pagamento avverrà entro 90 (novanta) giorni dal ricevimento della fattura, salvo formale contestazione in ordine all'adempimento contrattuale. In caso di ritardato pagamento, sarà applicabile il saggio di interesse legale previsto dall'art. 1284 Cod. Civ.

Art. 5 Risultato o prodotto dell'attività e obblighi di riservatezza

L'incaricata dà atto che il risultato e quanto prodotto nel corso della propria attività é di proprietà della Provincia di Torino, che ne farà l'uso più opportuno a proprio insindacabile giudizio; si impegna inoltre a mantenere il massimo riserbo sui dati e sulle informazioni di cui verrà a conoscenza nel corso dell'espletamento dell'incarico di cui trattasi.

Art. 6 - Incompatibilità

La dott.ssa Stefania Maria Massara accetta l'incarico conferito, nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge, dichiarando sotto la propria responsabilità di essere stato a tal fine autorizzato dall'Amministrazione di appartenenza e di non avere rapporti di altro genere con l'Amministrazione, nè rapporti incompatibili o di contrasto di interessi con il presente incarico o con la Provincia.

Art. 7 –Revoca dell'incarico e recesso dal contratto

Nel caso di inadempienza o di ritardo nella conduzione dell'incarico, la Provincia si riserva la facoltà di revocare, a semplice avviso - diffida con raccomandata A.R., l'incarico stesso, e pertanto di recedere dal presente contratto.

Art. 8 Foro competente

Per l'eventuale contenzioso, non risolvibile in via amichevole, che dovesse insorgere nell'applicazione del presente contratto é competente il Foro di Torino.

Art. 9 - Spese contrattuali

Le spese del presente contratto sono a carico dell'incaricato.

Trattandosi di prestazioni di servizi soggetti all'IVA, la presente verrà registrata, ricorrendo il caso d'uso, ai sensi del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131.

Art. 10 - Trattamento dei dati personali

Le parti danno atto che, ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e successive modificazioni, i dati contenuti nel presente contratto verranno trattati esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti in materia.

Art. 11 - Domicilio

Per quanto concerne l'incarico affidatogli, l'incaricata elegge domicilio in *omissis*.

Letto, confermato e sottoscritto
Il Dirigente del Servizio
Dott.ssa Enrica Pejrolo
Massara

L' incaricato
Dott.ssa Stefania Maria

L' incaricata Stefania Maria Massara dichiara sotto la propria responsabilità di aver preso visione e di accettare senza riserva alcuna tutti i patti e le condizioni previste dal presente contratto e di accettare espressamente, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 del Codice Civile, le clausole contenute agli articoli 7 e 8 del presente contratto.

Letto, confermato e sottoscritto.

L'incaricata

Stefania Maria Massara

Torino, lì